

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI LOMBARDIA - GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Al Sindaco del Comune di Malnate Irene Bellifemine
Al Presidente del Consiglio del Comune di Malnate Dott. Giacomo Sansone
e.p.c Ai sigg Assessori e ai sigg. Consiglieri c/o Consiglio Comunale di Malnate

OGGETTO: MOZIONE PER LA PROTEZIONE DELLE API E DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI

L'inquinamento antropico, ovvero le azioni sconsiderate dell'uomo sull'ambiente naturale per trarne profitto, sta alterando l'equilibrio naturale provocando conseguenze disastrose e irreversibili come l'inquinamento ambientale, idrico, atmosferico ed elettromagnetico. Il cambiamento climatico causato da deforestazioni, produzioni energetiche e industriali è sotto gli occhi di tutti, oggi, a causa del surriscaldamento globale, lo scioglimento dei ghiacciai e la siccità.

Posto il fatto che il problema è gravissimo e in costante aumento e ogni azione anche a livello locale, dovrebbe essere quella di frenare e invertire il meccanismo attraverso azioni di buon senso, benpensate e razionali nell'utilità dell'ecosistema compreso l'uomo.

Si vuole porre, in questo caso, l'attenzione sul rischio di estinzione degli insetti impollinatori e delle api, quale più importante impollinatore. L'impollinazione è alla base dell'equilibrio del nostro ecosistema e della catena alimentare garantendo infatti la sopravvivenza del pianeta e degli esseri umani. Questi, come possiamo notare anche nei nostri giardini, parchi e cortili sono in costante diminuzione e scomparsa. In Europa negli ultimi 30 anni il numero di api si è ridotto del 70% e circa il 9,2% di insetti impollinatori sta per estinguersi, mentre un ulteriore 5,2% potrebbe essere minacciato nel prossimo futuro. Un fenomeno che riguarda tutto il mondo.

In Cina i contadini provvedono ad impollinare a mano i fiori per la mancanza di api. In Israele si sta provvedendo alla costruzione di droni impollinatori ma siamo ancora molto lontani dall'imitazione della perfezione naturale.

La scomparsa degli impollinatori in particolare delle api impatta oltre il 75% delle principali colture e circa il 90% delle piante selvatiche che si riproducono grazie a questi insetti. Inoltre l'impollinazione è essenziale per la preservazione della biodiversità e la conservazione degli habitat e la salute dei sistemi agricoli e ambientali.

Tra i fattori specifici che minacciano i nostri amici e su cui si può agire anche a livello locale, secondo il Rapporto "Piante e insetti impollinatori: un'alleanza per la biodiversità" del 2021 dell'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) ci sono: distruzione, degrado e frammentazione degli habitat; inquinamento ambientale da agenti fisici e chimici; urbanizzazione ed eccesso di pratiche agricole intensive che conducono alla scomparsa di flora diversificata, riducendo la qualità delle risorse alimentari e la disponibilità di siti per la nidificazione. Le api sono poi suscettibili alle sostanze chimiche presenti nell'ambiente, come fitosanitari e pesticidi, utilizzati per proteggere i raccolti.

Sono già state messe in atto dall'Unione Europea iniziative per salvaguardare gli impollinatori come la Strategia per la Biodiversità 2030 che contiene diverse proposte che mirano a salvaguardare la biodiversità, impollinatori inclusi, e a garantire l'integrità degli ecosistemi e la sicurezza alimentare che prevede entro il 2030 di: ridurre il consumo di suolo e il degrado degli habitat degli impollinatori; incrementare la superficie coltivata con metodi sostenibili e rispettosi dell'ambiente e della biodiversità; ridurre del 50% l'utilizzo di pesticidi; favorire il mantenimento di specie vegetali selvatiche attraverso aree inerbite e incolte, sia in ambito agricolo e periurbano. Inoltre, al livello europeo si favoriscono colture a fioritura di massa diversificando sistemi agricoli e risorse alimentari degli impollinatori proponendo l'impiego di pratiche

come la rotazione delle colture, consociazione, orti domestici, agroforestazione, agricoltura biologica e agroecologia. Per tali ragioni è importante anche a livello locale ideare strategie volte ad implementare tali pratiche proteggendo api e impollinatori.

In alcuni paesi europei i comuni si sono impegnati a proteggere e ripopolare insetti impollinatori e api attrezzando parchi, boschi e aree verdi con rifugi e casette per api ed insetti impollinatori. Un piccolo ma importante ed economico mezzo davvero economico perché a bassissimo costo per aiutare i nostri amici.

Si chiede pertanto all'Amministrazione Comunale di:

- porsi ad esempio per cittadini e altri Comuni adottando questa piccola ed economica strategia attrezzando con rifugi e casette per api e insetti impollinatori parchi, aree verdi e boschi per aiutarli a resistere e a moltiplicarsi.
- creare una campagna informativa per sensibilizzare i cittadini a riguardo della salvaguardia di api e insetti impollinatori utilizzando gli strumenti a disposizione come il portale del Comune, MalnatePonte, social, etc..

Malnate 05 Luglio 2022

Per Lega Malnate i consiglieri: Daniela Gulino,
Paola Cassina,
Stefano Negro,
Roberto Vanzo,
Greta Regazzoni,

Per FdI il consigliere:
Sandro Damiani